

Mentre continua con successo la raccolta di cassette sanitarie

Giornata per la pace nel Vietnam domenica ad Ancona

Al mattino carovane di auto partiranno dai rioni confluendo al centro dove nel pomeriggio si svolgerà la manifestazione - L'iniziativa dei giovani

Dalla nostra redazione

ANCONA. Quando il Comitato italiano per l'assistenza al popolo vietnamita ha lanciato l'appello per inviare alla Croce Rossa del Viet Nam attrezzature sanitarie di rapido impiego, quali cassette di pronto soccorso chirurgico, la *Voce di Ancona* — organo del Comitato cittadino del PCI — fu la prima, nella provincia, ad invitare i suoi lettori a sottoscrivere, per le «cassette sanitarie». In seguito l'iniziativa si è allargata a tutta la provincia, ed è tuttora in corso.

L'iniziativa del giornale anconitano, ha avuto pieno successo.

Ancona — che aveva già sottoscritto un milione per lo ospedale da campo attualmente funzionante nel Viet-Nam del Nord — in poco più di un mese ha già sottoscritto circa mezzo milione, pari a 12 «cassette» di pronto soccorso. Altre quattro sono state sottoscritte dalle sezioni comuniste di Jesi, Chiaravalle, Falconara e Fabriano.

Le prime «cassette» hanno assunto un significato profondo di solidarietà umana e di pace, in quanto sono state sottoscritte da ex partitiani delle formazioni garibaldine dell'anconitano e dai lavoratori portuali, i quali furono i primi in Italia ad impegnarsi a non scaricare o caricare armi nel porto di Ancona. Le successive offerte sono pervenute dai cittadini della frazione Bergobello, dai dipendenti e dalla direzione della clinica «Villa Adria», dai membri del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo. Una grossa somma è stata raccolta fra le donne comuniste della città e altre fra

p. o.

I partecipanti e i fra i ferrovieri; altri ancora dagli operai della ditta Angelini, dai dipendenti della Cooperativa Metallurgica G. Tommasi e dalle sezioni comuniste degli Archi, del Piano S. Lazzaro e del Quartiere Adriatico.

La raccolta dei fondi continua, e siamo certi che tra pochi giorni potrà annichilirsi il raggiungimento della somma necessaria per l'acquisto della ventesima «cassetta sanitaria».

L'iniziativa del giornale locale comunista non si è fermata alla sola raccolta dei fondi: per domenica 25 settembre ha indetto una giornata per la pace e la libertà nel Vietnam, che si svolgerà in due tempi: al mattino, carovane di macchine con cartelli e striscioni partiranno dai rioni, e convergono nel centro cittadino, si riporteranno nei rioni propagandando la sottoscrizione ed invitando la popolazione ad essere presente nel pomeriggio in Piazza Ugo Bassi, ove alle ore 18 si svolgerà la seconda manifestazione.

Durante quest'ultima fase — che sarà presieduta dal prof. Franco Patrignani — avverrà la consegna simbolica di una cassetta sanitaria al popolo vietnamita, nelle mani di un gruppo di giovani i quali successivamente reciteranno poesie, canteranno canzoni della resistenza e contro la guerra e leggeranno testimonianze sulle atrocità americane nel Viet-Nam e sul sacrificio di quel glorioso popolo. Poi, gli studenti di giovani, faranno parte anche la cantante locale Sandra Sacca e il complesso «The Kings».

ANCONA — Una recente manifestazione per la pace nel Vietnam

Unanime voto alla Provincia di Macerata

No alla soppressione della linea Civitanova-Fabriano

Dal nostro corrispondente

MACERATA. Una importante battaglia è stata vinta ieri dal nostro Partito in sede di Consiglio provinciale, in merito alla discussione sulla minacciata soppressione di alcuni tronchi ferroviari delle Marche.

Il massimo organo elettivo della provincia era tornato a riunirsi, dopo la parentesi estiva, per discutere e deliberare su alcuni argomenti di rilievo. In apertura di seduta il compagno Tombolini, nostro capogruppo, aveva criticato aspramente la linea di centrosinistra per l'abuso che fa della parola che concede ad essa la facoltà di deliberare con urgenza e con i poteri del Consiglio per cui il nostro gruppo, per protesta, si è astenuto dalla votazione di tutte le delibere assunte in forza della etata.

Successivamente il Consiglio si è occupato della minaccia di smantellamento di alcuni tronchi ferrovieri della nostra regione, fra i quali il tratto Civitanova-Fabriano. La discussione è avvenuta per iniziativa del nostro partito, che aveva presentato una specifica mozione. La Democrazia cristiana si è mostrata divisa anche su questo problema, e mentre alcuni consiglieri si dichiaravano propensi alla soppressione, il presidente Pazzadella ed altri si sono invece pronunciati per il mantenimento.

Il compagno Manzi ha criticato aspramente la decisione ministeriale illustrando le varie tappe della crisi delle ferrovie marchigiane e i vari tentativi governativi di soppressione. Il compagno Galeasi ha contestato la tesi della passività del potenziamento in quanto serveva la zona calzaturiera, che l'ISSEM (Istituto di studi per le Marche) considera la seconda componente dell'industria economica regionale.

Il compagno Tombolini ha inoltre inquadrato il problema in un contesto politico più generale secondo certe scelte a favore dell'iniziativa privata (Fiat, Pirelli) fatte dal governo, ed ha concluso chiedendo una energetica azione tendente a sensibilizzare l'opinione pubblica attorno a questo problema, in maniera da far fallire il disegno ministeriale, azione che dovrebbe avere come fine

minante un convegno di tutti i Comuni interessati al mantenimento e potenziamento delle ferrovie marchigiane, a torto considerate rami secchi.

Al termine è stato concordato un ordine del giorno unitario, votato all'unanimità, nel quale, dopo aver deplorato la decisione ministeriale, chiede l'immediata sospensione del provvedimento ed il trasferimento del problema dinanzi al Parlamento. L'odg conclude con l'invito a non assumere alcuna decisione senza prima aver interpellato nel proposito il Comitato per la programmazione regionale e gli enti locali interessati.

m. g.

ANCONA. A partire da oggi nella nostra provincia la vertenza Medici-Mutue si è conclusa. L'ordine dei medici, infatti, ha deciso di ritornare alla assistenza diretta.

Così dal oggi viene a cessare un'antica rivolta degli imprenditori per la scarsa assistenza dei lavoratori assistiti per la maggior parte dall'INAIL. Tuttavia con l'accordo di raggiunto non vengono esclusi i complessi problemi che impediscono di qualificare sempre meglio le prestazioni

Monopoli uniti e aziende di Stato isolate - La necessità del passaggio della Terni-chimica all'Eni La Polymer non assorbe più il carburante Papigno Nera Montoro in balia della Montedison nella produzione dei fertilizzanti

Dal nostro corrispondente

TERNI. La fusione Montedison ha aperto grossi problemi non solo per la Polymer, ma per le fabbriche di Papigno e Nera Montoro, le sole due aziende chimiche del IRI.

Due sono gli aspetti che hanno un'incidenza per le prospettive produttive ed occupazionali della «Terni chimica». Il primo riguarda la produzione del carburante quando il rapporto tra Papigno e Polymer. Il secondo riguarda la produzione dei composti dei fertilizzanti della fabbrica di Nera Montoro.

La situazione che si è creata è questa: da una parte, con la fusione tra Montecatini ed Edison abbiamo un grande colosso per la produzione di concimi chimici oltre che delle materie plastiche, mentre dall'altra abbiamo due aziende chimiche isolate, che assurdamente si trovano nell'IRI e non nell'ENI, e questo perché è mancata la capacità e la volontà di una ri-strutturazione della Terni, dopo lo scorporo del settore chimico.

La prospettiva della Terni chimica, lo diciamo subito, stante questa sua collocazione, sono nere.

Lo dimostrano coi fatti. Le commesse del carburante di calcio, prodotti a Papigno e destinati alla Montecatini per la produzione di vime, sono state dimezzate, e ciò nonostante la Polymer ebbe un aumento del 5 per cento, mentre negli anni successivi ha subito una stasi. La Polymer di Terni non assorbe più il carburante. Solo la Montecatini di Brindisi ancora assorbe parte del carburante di Papigno. Infatti, nella fabbrica di Brindisi è stata trasferita la produzione del vetro anche che ancora si ottiene attraverso il petrolio della Shell e del carburante. Ma la prospettiva è di andare solo verso l'utilizzazione del petrolio.

Quindi prospettiva incerta per questa produzione base di Papigno. D'altra parte, a Papigno non si fa nulla, a livello del rimanente della compagnia per passare dal terreno della concettività, e già oggi vi sono forti giacenze di magazzino del carburante.

L'incontro non ha dato alcun esito in quanto tutti i punti rivendicativi avanzati dai lavoratori e i maggiori aumenti dei salari del 25% dal 25 aprile la vigilia di 7 ore, pagamento regolare del lavoro straordinario sono stati respinti.

La cosa appare tanto più grave se si considera che per questo incontro, convocato dall'Ufficio Regionale del Lavoro, era stato richiesto al lavoratore della SOLET (la maggiore Concessaria marina dell'Umbria, a capitale in internazionale).

L'incontro non ha dato alcun esito in quanto tutti i punti rivendicativi avanzati dai lavoratori e i maggiori aumenti dei salari del 25% dal 25 aprile la vigilia di 7 ore, pagamento regolare del lavoro straordinario sono stati respinti.

Per Nera Montoro il discorso si fa più semplice. In un momento di spietata concorrenza per i prezzi dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopravvivere. Nella fabbrica di Nera Montoro, e tanto più il suo sviluppo, vengono compromessi quasi a cessa questa situazione, quando si crea un cartello dei prezzi. E questo avviene anche a danni dei contadini, e di tutti i cittadini consumatori. C'è stato chi come il presidente della Terni-Sider ha detto: «È logico che il nuovo impianto per la ammoniacia di Nera Montoro darà nuovo slancio e potere competitivo. Con questo rinnovamento degli impianti per l'ammoniacia si è prodotto un aumento del 20% della produzione dello scorso anno ed un calo della manodopera del 30% rispetto all'anno scorso. L'ammoniacia è la materia prima per i concimi. E quindi la nostra produzione di concimi, e prezzo dei fertilizzanti, anche una piccola azienda poteva sopr